BITETTO

LE NOSTRE ESPERIENZE DEFINISCONO CHI SIAMO

Per informazioni e dettagli:
associazione@borghiautenticiditalia.it
www.borghiautenticiditalia.it

Borghi Autentici d'Italia

ASSOCIAZIONE
BORGHI AUTENTICI
D'ITALIA

Bitetto il borgo dalla vocazione eco-sostenibile

Bitetto, Vetétte in dialetto locale, città dell'Oliva Termite e del Beato Giacomo, dove la quiete del borgo segue le dolci ondulazioni tra gli ulivi. Nodo funzionale tra la città metropolitana e la campagna circonstante, Bitetto si propone come borgo ricco di risorse ambientali, storiche e culturali.

Dopo anni di impegno nel mondo associativo, culturale e sociale, un'importante spinta civica ha risollevato le sorti di un paese pieno di grandi potenzialità.

Si punta sulla forte vocazione agricola in un tessuto connettivo economico basato sull'agricoltura di qualità, che annovera la presenza di una cultivar di eccellenza, l'oliva "Termite di Bitetto", dalle pregevoli qualità organolettiche, protagonista della Sagra che si svolge agli inizi di ottobre.

Con l'aiuto dell'Università, stiamo portando avanti la tutela del prodotto attraverso il marchio DOP e l'incentivazione di un consorzio di tutela e promozione.

Abbiamo deciso di scommettere sulla vocazione turistica: il centro antico, che se guardato dall'alto, appare come un diamante incastonato al centro di un anello, con pianta medievale circolare, ben conservata all'interno del tessuto urbanistico,torna ad essere motore propulsore di un'economia sostenibile locale con importanti interconnessioni progettuali, come Il Programma di Riqualificazione a valere sulla Legge Regionale 44.

Un'altra importante vocazione, quella naturalistica. Il sistema dei parchi "Mater Domini" e "Tre Ponti", offre al territorio l'occasione non solo di ristabilire il giusto equilibrio tra AMBIENTE E SALUTE, ma anche di diventare un grande attrattore naturalistico del sistema "Puglia centrale", un corridoio ecologico che unisce l'uomo alla natura e al benessere. La principale progettualità, attualmente in itinere, vede lo sviluppo di un nuovo sistema identitario che ha la "pretesa" di diventare uno dei più grossi centri ricreativo-sportivi, inclusivi per i diversamente abili, attraverso un partenariato pubblico –privato che possa garantirne la sostenibilità nel tempo.

Dal 1 luglio 2016 è stato attivato un nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani e assimilati con l'innovativa introduzione di un lettore di trasponder portatile RFID UHF in grado di rilevare e quantificare la produzione dei rifiuti di ogni singola utenza. Questo ha permesso di incrementare la percentuale di raccolta al 76,73%.

Infine l'importante nascita nel 2016 della Cooperativa di Comunità che punterà primariamente a risollevare il capitale sociale del borgo con l'inserimento e il rafforzamento di servizi legati all'energia sostenibile, al decoro urbano, all'incentivazione delle aree verdi, allo sviluppo agricolo, degli orti sociali e del marketing territoriale.

L'adesione di cento cittadini, ha permesso di avviare un percorso partecipato per il consolidamento di alcune attività economiche destinate a generare nuovi posti di lavoro e a rispondere alle attese di miglioramento dei servizi del borgo. I progetti della Cooperativa di Comunità riguardano la manutenzione del verde pubblico, un nuovo modello per il centro di riuso, allargato alle attività di restauro, e a un laboratorio collettivo dei mestieri della tradizione e la valorizzazione delle tipicità e del territorio in una logica di connessione fra tradizione contadina, patrimonio culturale materiale e immateriale.